

# Legge speciale, pressing dei cittadini «Più risorse per salvare Venezia»

Manifestazione il 16 aprile: «Evento apartitico». Ma in platea c'è l'opposizione (e Onisto)

**VENEZIA** «AAA Cercasi un sindaco di Venezia che viva a Venezia». Il volantino era comparso qualche settimana fa sui muri del centro storico. Poi ne erano arrivati altri, contro gli «imprenditori predatori» o i «locatori con la mano sul portafoglio». Il mistero della firma – un inedito «C16A» – è stato svelato ieri mattina. «Oggi nasce il coordinamento 16 aprile – ha annunciato Emanuela Vassallo, presidente della sezione veneziana di Italia Nostra, che ha ospitato la conferenza stampa – il 16 aprile saranno i 50 anni dall'entrata in vigore della legge speciale e stiamo organizzando una giornata per parlare della salvaguardia e della difesa della città e della laguna». Al suo fianco anche Aline Cendon del Gruppo 25 aprile, Anna Forte degli Amici di San Giuliano, Simone Laggia (Marghera 2.0) e il presidente della Municipalità di Venezia Marco Borghi. In platea quasi tutti i capigruppo di opposizione – Giuseppe Sacca (Pd), Marco Gasparinetti (Terra e acqua), Giovanni Martini (Tutta la città insieme), Gianfranco Bettin (Verde

progressista), Sara Visman (M5s) – oltre a Deborah Onisto (FI), ma anche il segretario generale della Cgil di Venezia Daniele Giordano.

Facile immaginare che qui si possano anche gettare le basi per una sorta di «grande coalizione» con l'obiettivo di sconfiggere l'attuale maggioranza alle prossime elezioni. «Ma no, si tratta di un'iniziativa apolitica e apartitica – taglia corto Vassallo – Noi abbiamo mandato a tutti i capigruppo un invito una settimana fa, se qualcuno è venuto siamo contenti perché uno dei nostri problemi è proprio farci ascoltare». Il 16 aprile la giornata sarà divisa in due parti: al mattino un convegno con esperti per esporre i punti fondamentali della legge speciale, ma anche ricostruire come in questi anni è stata applicata, l'evoluzione, i ripensamenti. L'obiettivo è capire per poi elaborare una serie di proposte per il futuro. Il pomeriggio invece – come dice l'hashtag «#tuttiincampo» – il ritrovo è alle 15 in campo Sant'Angelo con una grande manifestazione, che dovrà lavorare anche e proprio sulle proposte. «Oggi rendiamo

pubblico il manifesto, ci sono già adesioni importanti», dice Cendon citando gli scrittori Andrea Molesini, Alessandro Marzo Magno, Petra Reski, Barbara Marengo e tanti altri. Viene chiesto soprattutto «come» sarà usata la legge speciale, se venisse finanziata. «Non come il Pnrr che è andato tutto a Biennale e Bosco dello Sport», continua. «Chiediamo di avere certezze sull'uso delle risorse, va scritto nero su bianco», dice Borghi. Il corteo non riguarda solo Venezia. «Il parco è una realizzazione della legge speciale – dice Forte – in questo momento è sotto attacco, ci vogliono fare un centro di scambio merci ribaltando le scelte condivise in passato. Per questo le associazioni che si occupano di salvaguardia devono fare rete, la laguna va difesa ora». «La nostra città ha elevati livelli di inquinamento ambientale in barba alle dichiarazioni di chi ci amministra – aggiunge Laggia – poi ci sono le navi, il Pums con gli accessi che si moltiplicano e i nuovi inceneritori».

«Sono venuta per capire, la legge speciale è un tema che

deve interessare tutti», dice Onisto. Gli altri però sono rimasti a casa e il perché lo spiega Alessio De Rossi, capogruppo dei fucsia: «All'unanimità tutti i 37 consiglieri il 16 novembre 2020 hanno approvato una mozione in cui chiedevamo al governo il rifinanziamento strutturale della legge speciale, per un importo di 150 milioni di euro all'anno per i prossimi 10 anni – spiega – Noto con dispiacere che c'è chi ne fa solo speculazione». Come osservatore è venuto anche Giordano: «Il tema della residenzialità è strettamente legato a quello del lavoro: per questo siamo interessati al manifesto».

**Alberto Zorzi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Volantini misteriosi**  
Il coordinamento si chiama «C16A»: nei giorni scorsi diffusi volantini contro il sindaco

Vassallo  
Faremo un  
convegno:  
serve conoscere per  
poter fare le  
proposte

De Rossi  
Il Consiglio  
ha chiesto al  
governo 150  
milioni  
all'anno per  
10 anni



**Città unita** La manifestazione mira a radunare cittadini sia di Venezia che di Mestre, tutti in difesa della laguna e della città